

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 1193**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**d'iniziativa del senatore GRECO**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 FEBBRAIO 2002**

—————

Finanziamento degli oneri sostenuti dal comune di Monopoli  
per dare ospitalità e assistenza ai minori extracomunitari

—————

ONOREVOLI SENATORI. - La città di Monopoli sin dal 1991, coerentemente con la sua plurisecolare tradizione culturale di accoglienza e di apertura, ha dato ospitalità ed assistenza a gruppi sempre più ingenti di cittadini extracomunitari, in prevalenza di nazionalità albanese, offrendo loro opportunità lavorative ed occasioni di integrazione sociale, rifuggendo da ogni e qualsiasi manifestazione di xenofobia ed intolleranza e divenendo nei fatti centro di prima accoglienza, pur senza alcun sostanziale riconoscimento e senza alcun sostegno finanziario da parte dello Stato.

In particolare, soprattutto negli ultimi anni, la civica amministrazione ha provveduto, su disposizione dell'autorità giudiziaria minorile, all'inserimento presso istituti e comunità educativo- assistenziali dei minori extracomunitari giunti clandestinamente in Italia e sorpresi dalle Forze dell'ordine in territorio monopolitano, con spese a carico dell'amministrazione comunale di Monopoli.

La spesa di tale riguardo è ammontata negli esercizi 1999 e 2000 a circa un miliardo di lire.

Tale voce di uscita, la più cospicua fra quelle previste per i compositi interventi in ambito socio- assistenziale diretti all'intera comunità monopolitana, si sono riverberate pesantemente sull'assetto globale delle scelte e delle politiche sociali del comune di Monopoli, tanto da indurre l'amministrazione comunale ad interessare della grave questione, senza alcun esito, il Ministero dell'interno - Direzione generale dei servizi civili.

Con il coinvolgimento delle istituzioni regionali competenti e dei parlamentari, previa

adozione di apposito ordine del giorno del consiglio comunale di Monopoli, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 75 del 4 settembre 2000, la problematica è approdata finalmente in Senato. Qui dopo che l'Aula aveva respinto un emendamento alla legge finanziaria volto a riconoscere al comune di Monopoli il rimborso delle spese in oggetto, ha approvato all'unanimità nella seduta del 15 dicembre 2000 l'ordine del giorno n. 563, con il quale il Senato ha impegnato il Governo a trovare adeguate soluzioni per il rimborso al comune di Monopoli per le somme anticipate ad istituti e comunità per il pagamento di rette di ricovero di minori extracomunitari in stato di abbandono morale e materiale.

Il 2001, purtroppo, è inutilmente trascorso senza che l'ordine del giorno abbia potuto trovare pratica attuazione in un qualsiasi provvedimento del Governo, tanto che la problematica è stata risolta nel corso dell'ultima finanziaria e questa volta sembra ormai avviata ad una positiva soluzione, atteso che lo stesso Governo si è fatto carico di considerare nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente dello stato di previsione per l'anno finanziario 2002 la somma di 500.000 euro spettante al comune di Monopoli per ospitalità e assistenza ai minori extracomunitari.

Da qui le buoni ragioni per presentare il presente disegno di legge che consenta finalmente un giusto riconoscimento alla città di Monopoli per il suo costante alto impegno solidaristico verso gli extracomunitari in genere e dei minori in particolare.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

**Art. 1.**

1. Al comune di Monopoli è assegnata la somma di 500.000 euro per l'anno 2002 a titolo di rimborso delle spese sostenute per dare ospitalità e assistenza ai minori extracomunitari.

**Art. 2.**

1. All'onere derivante dalla attuazione della presente legge, pari a 500.000 euro per il 2002, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

